

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Estetica
Anno Accademico	2019-20
Corso di studio	Filosofia L-5
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	Aesthetics
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento didattico del CdS http://www.uniba.it/corsi/filosofia/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Franco Perrelli	franco.perrelli@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline filosofiche	M-FIL/04	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Didattica frontale e seminari di approfondimento.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	1° ottobre 2019
Fine attività didattiche	20 dicembre 2019

Syllabus	
Prerequisiti	Nessun prerequisito obbligatorio. È tuttavia consigliabile aver sostenuto preliminarmente l'esame di Storia della filosofia.

<p>Risultati di apprendimento previsti</p>	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p>Il corso si propone d'impostare prioritariamente un quadro storicamente dettagliato della problematicità dell'Estetica, che si concreta nel tempo sia come dottrina della sensibilità sia come teoria dell'arte, a partire in particolare dalle sue origini nel razionalismo filosofico e in Kant.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p> <p>Il corso si propone una formazione nella prospettiva di un approccio storico e critico ai fenomeni estetici in senso lato e propriamente attinenti all'arte, con una possibile ricaduta applicativa in qualsiasi ambito professionale in cui sia in gioco un rapporto con fenomeni artistici o di mera estetizzazione della vita sociale e dell'ambiente.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Il corso si propone, tramite uno stretto confronto con i testi della filosofia e la storia del pensiero, uno sviluppo di giudizio critico e autonomo dello studente nell'ampio perimetro di una disciplina che concerne, a diverso titolo, problemi cognitivi, critici e stilistici.</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p>L'analisi delle problematiche concernenti la filosofia applicata alle teorie della sensibilità e dell'arte mirerà in particolare allo sviluppo delle facoltà comunicative dello studente sul doppio fronte dell'elaborazione del pensiero e della riflessione critica su stili e figurazione.</p> <p><i>Capacità di apprendere</i></p> <p>Gli studenti acquisiranno soprattutto una mirata capacità di lettura e confronto con il testo filosofico, obiettivo essenziale per qualsiasi cultore di filosofia o di critica in ambito letterario o artistico in senso lato.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p><i>L'Antigone di Hegel e Kierkegaard (parte monografica)</i></p>

	Tramite il confronto di Hegel e di Kierkegaard in relazione all' <i>Antigone</i> sofoclea e alla definizione del <i>tragico</i> – privilegiando l'approfondimento dei testi – si porranno in evidenza i peculiari significati della nozione di <i>estetica</i> nei due filosofi.
--	--

Programma	
<p>Testi di riferimento</p> <p>Parte monografica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sofocle, <i>Antigone</i> (qualsiasi buona edizione della tragedia); - G.W.F. Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, Firenze, La Nuova Italia 1976 (2 ed.) (o altra edizione), libro VI, A (“Lo Spirito”, “Lo Spirito vero; l’eticità”); libro VII, B (“La religione artistica”); - S. Kierkegaard, <i>Il riflesso del tragico antico nel tragico moderno</i>, in <i>Enten-eller</i>, a cura di A. Cortese, vol. II, Milano, Adelphi, 1977, pp. 17-50; - S. Kierkegaard, <i>Timore e tremore</i>, a cura di C. Fabro, Milano, Rizzoli, 1986; - F. Perrelli, <i>Filosofie moderne del dramma antico</i>, Bari, Edizioni di Pagina, 2019 (Capp. IV e V). <p>Parte istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. D’Angelo, <i>Estetica</i>, Roma-Bari, Laterza, 2011. <p>Gli studenti non frequentanti integreranno con la lettura di A.G. Baumgarten-I. Kant, <i>Il battesimo dell’estetica</i>, a cura di L. Amoroso, Pisa, ETS, 2008 (3 ediz).</p>	
Note ai testi di riferimento	Nel programma sono precisamente indicate le parti da studiare e su cui verteranno lezioni ed esami.
Metodi didattici	L’organizzazione del corso prevede lezioni frontali, integrate da seminari, nel corso delle quali si privilegerà la tecnica di lettura del testo filosofico nel contesto storico-speculativo.
Metodi di valutazione	<p>L’esame si svolge attraverso un colloquio orale sui contenuti del programma effettivamente svolto, attraverso il quale sarà valutata la preparazione individuale.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato su Esse3 e sul sito del CdS a questo link:</p>

	<p>https://manageweb.ict.uniba.it/corsi/filosofia/appelli-e-commissioni-desame</p> <p>Per iscriversi all'esame è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Saranno oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La conoscenza e capacità di comprensione critica e concettuale dei testi e dei problemi filosofici sui quali verte l'insegnamento. b) La conoscenza e capacità di comprensione applicate ai possibili campi d'intervento dell'estetica come teoria della sensibilità edell'arte. c) L'autonomia di giudizio nell'approccio critico e dialettico ai temi trattati. d) Le abilità comunicative ovvero la capacità di argomentare in maniera precisa e consapevole sui testi e i temi trattati. e) La complessiva capacità di apprendere che si evince dalla sintesi dei punti precedenti.
<p>Ricevimento</p>	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina del/della docente sul sito del Dipartimento DISUM: (indicare il link alla propria pagina docente).</p>